

ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA SPA

Sede Legale: Cortina D'Ampezzo (BL) Via Codivilla n.1

Capitale sociale: Euro 4.552.000,00.=i.v.

Registro Imprese di Belluno e C.F. n. 00964280259

R.E.A. di Belluno n. 85962

Società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. della ULSS n. 1 di Belluno

* * *

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

Principi di carattere generale

-Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed in quanto non applicabili, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa, anch'essa conforme alla normativa vigente.

Il presente Bilancio tiene sempre conto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.6/2003 (cosiddetta "Riforma del Diritto Societario"), modificato dal D.Lgs. del 6 febbraio 2004, n. 37 ed integrato dal D.Lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., 5° comma, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non hanno avuto luogo, in ossequio al divieto imposto dall'art. 2423 ter c.c., 6° comma, compensi di partite.

- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.4 C.C. e all'art. 2423 bis C.2 C.C.

- Non si è proceduto al raggruppamento di voci nell'attivo dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

A tal riguardo si precisa quanto segue:

- la legge regionale n. 3/2013 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013), all'art. 13, ha disposto la cessazione della sperimentazione gestionale, stabilendo, altresì, che la Giunta Regionale, nel predisporre le schede di dotazione ospedaliera ai sensi della L.R. Veneto 29 giugno 2012, n. 23 assegni all'ospedale Codivilla-Putti le opportune dotazioni ospedaliere per una gestione pubblica da parte dell'Azienda ULSS n. 1.
- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 286 del 11 marzo 2014, richiamati i provvedimenti con i quali era stato previsto che l'Ospedale di Cortina d'Ampezzo fosse *"sede di sperimentazione gestionale"* ed era stato avviato e gestito il *"progetto per la sperimentazione gestionale regionale dell'Ospedale di Cortina"*, ha dato atto della *"cessazione della sperimentazione gestionale "Istituto Codivilla Putti" di Cortina d'Ampezzo"*
- La L. n. 68 del 02/05/2014 – legge di conversione con modifiche del D.L. n. 16 del 06/03/2014 – all'art. 2 comma 1, nel modificare l'art. 1 della L. n. 147/2013, ha inserito il comma 568bis che ha indicato per la dismissione delle società partecipate da enti pubblici due ipotesi alternative che incidono o sulla sopravvivenza della stessa società (scioglimento) o sul suo mantenimento in mano privata (alienazione delle quote pubbliche, con procedura ad evidenza pubblica, con diritto di prelazione in presenza di socio privato con almeno il 30% di partecipazione societaria) con contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.
- La Azienda ULSS n. 1 ha provveduto a dare atto, con la DDG n. 471/2014, che la Convenzione di gestione con la Società Codivilla Putti di Cortina spa, pur a seguito degli atti regionali sopra richiamati relativi alla cessazione della gestione della sperimentazione gestionale *"Istituto Codivilla Putti"* di Cortina d'Ampezzo, continuerà a mantenere la propria efficacia sia in ottemperanza agli atti di programmazione regionale (L. R. n. 23/2012 e DGR n. 2122/2013), sia ai sensi di quanto previsto nell'art. 3.6 della Convenzione stessa sino alla previsione di subentro della nuova gestione *"e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi"*, dovendo continuare nella garanzia dei servizi alle condizioni contrattualmente stabilite;
- Il CdA ha deliberato l'impugnazione dei provvedimenti sopra richiamati.

Nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i proventi sono imputati all'esercizio nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nell'osservanza dell'articolo 2426 del codice civile e sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi ove non altrimenti specificato.

Nel seguito sono descritti i principi contabili applicati alle voci maggiormente significative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I- Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, previo consenso del collegio sindacale per i costi di impianto, per l'avviamento e per le altre immobilizzazioni immateriali.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione che dette spese possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nell'arco del tempo; esse sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, mediante l'applicazione di adeguate aliquote di ammortamento.

In particolare la voce:

- "costi di impianto e ampliamento" (voce 1): riguarda le spese sostenute per la costituzione della società, iscritte nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, esse sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi. Il saldo è pari a zero essendosi completato l'ammortamento.

- "concessioni, licenze, marchi e diritti simili"(voce 4): ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto dei programmi per l'uso dei sistemi informatici, ammortizzati in un periodo di tre esercizi, che rappresenta l'arco temporale di presunta utilità che coincide con la misura consentita dall'art. 68 D.P.R. 917/86. In tale voce inoltre risultano iscritti i costi relativi alla creazione del "logo" utilizzato dalla società quale segno distintivo dell'azienda: questi ultimi costi hanno completato il periodo di ammortamento.

- "Avviamento" (voce 5): si tratta del valore dell'avviamento aziendale, facente parte del conferimento effettuato da parte del socio ULSS di Belluno, risulta iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed è ammortizzato secondo la durata del contratto che va dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2006. Il saldo è pari a zero in quanto si è concluso l'ammortamento in questo esercizio.

- "altre immobilizzazioni immateriali" (voce 6) comprende le seguenti voci:

Migliorie su fabbricati – Migliorie su fabbricati pertinenze: riguardano i lavori di ristrutturazione eseguiti sugli immobili e relative pertinenze, di proprietà della ULSS di Belluno, condotti in locazione per l'esercizio dell'attività sanitaria, per essi l'ammortamento è stato calcolato in cinque esercizi, periodo che rappresenta la presunta utilità.

Strutture esterne – sono le spese sostenute per le modifiche apportate all'esterno degli immobili, si tratta di spese ammortizzate in tre esercizi che hanno concluso il periodo di ammortamento.

II- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; I beni oggetto di conferimento sono iscritti sulla base della apposita perizia di stima.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il conto economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativi, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono secondo i principi sopra indicati.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rappresentata dalla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

Non è stata creata anche in questo esercizio una specifica categoria cui far affluire quei beni il cui costo unitario non è superiore al milione e per i quali secondo la normativa fiscale è consentita l'integrale deduzione. Tali beni infatti sono affluiti nelle rispettive categorie di appartenenza in relazione alla natura dei beni stessi.

III- Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- Rimanenze

Le rimanenze riguardano materiale medico e sanitario di vario tipo e sono valutate col metodo del costo medio.

II- Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al Fondo Svalutazione Crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono.

L'ammontare di tale fondo rettificativo è commisurato alla stima del possibile rischio di mancato incasso.

IV- Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale, poichè sono di esito sicuro ed a breve scadenza. I saldi dei depositi bancari, che comprendono anche le competenze del quarto trimestre dell'anno, sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art.2424 - bis, quinto comma, del codice civile. Sono rappresentati da quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

*

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura indeterminata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenuti disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tale voce non è presente nel bilancio in esame

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta riflette la passività maturata nei confronti del personale dipendente secondo il relativo contratto di lavoro e fino alla data del 31.12.2006, incrementato della rivalutazione annuale. Successivamente a tale data la quota maturanda del TFR viene versata mensilmente all'INPS o ad altri Fondi pensione, in base alle scelte manifestate dai dipendenti della società.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Non sussistono le condizioni per l'iscrizione in bilancio di interessi passivi a norma del D.Lgs. n.231/2002.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei passivi sono esclusivamente iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; i risconti passivi sono relativi a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza futura.

CONTI D'ORDINE

In calce allo Stato patrimoniale non risultano iscritti conti d'ordine

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non esistono strumenti finanziari derivati in essere a fine esercizio e sottoscritti con la società controllante o con altre parti correlate.

* * *

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi, nonché proventi ed oneri finanziari sono rilevati e contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione, laddove è necessario, dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, mentre l'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "crediti tributari"; non è iscritta imposta IRES non avendo maturato un reddito imponibile positivo.

La rilevazione della fiscalità anticipata e/o differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta.

I futuri benefici di imposta, derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita e/o da perdite fiscali, sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante tra le "imposte anticipate".

Non sono state stanziare imposte differite passive in quanto non esistono poste di cui, sulla base della normativa fiscale, viene concesso il differimento impositivo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'attività ordinaria dell'azienda o sopravvenienze o insussistenze attive e passive imputabili all'esercizio precedente.

* * *

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Gli importi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Per facilitare la lettura e la comprensione della nota e per permettere una facile comparazione con i dati dello stato patrimoniale e del conto economico abbiamo fatto riferimento alla classificazione in codice alfanumerico di cui agli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, n.2 del codice civile esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, senza indicazione degli oneri finanziari poiche' non sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo.

	Costi d'impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti Di Brevetto Industriale	Concessioni Licenze, marchi	Avviamento	Altre immobilizz. Immateriali	Immobilizz. in corso e acconti
COSTO STORICO	4.304			115.060	1.200.000	477.254	
rivalutazioni							
svalutazioni	657						
Amm.ti prec.	3.647			114.302	1.200.000	253.204	
SALDO INIZIALE				758		224.050	
acquisiz.esercizi				2.000			
riclassifiche (-							
riclassifiche (+)							
rettifiche							
alienazioni							
rivalutaz.							
svalutaz.esercizi							
Amm.ti				1.046		63.957	
SALDO FINALE				1.712		160.093	

II - Immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.2427, n.2 del codice civile, evidenziamo i movimenti delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, senza indicazione degli oneri finanziari poiche' non sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind. e comm.li	Altri Beni	Immobilizz. in corso e acconti
COSTO STORICO		273.435	1.704.853	872.315	
rivalutazioni prec.					
svalutazioni prec.					
Amm.ti prec.		219.394	1.278.609	760.655	
SALDO INIZIALE		54.041	426.244	111.660	
acquisiz.esercizio			40.700	6.246	
riclassifiche (-)					
riclassifiche (+)					
Abbuoni					
cessi venduti/dismessi			73.930	5.545	
f.do ammortamento			73.930	5.545	
rivalutaz. esercizio					
svalutaz.esercizio					
Amm.ti esercizio		16.422	115.906	46.359	
SALDO FINALE		37.619	351.038	71.547	

La voce "Altri beni materiali" è così dettagliata:

ALTRI BENI MATERIALI		71.547
Mobili e arredi Codivilla	30.557	
Mobili e arredi Putti	15.096	
Mobili e arredi pertinenze	3.071	
Macchine ufficio ordinarie	===	
Macchine ufficio elettroniche	11.192	
Autovetture	11.631	
Autoveicoli	===	
Altri beni	===	

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

impianti a macchinari	12,50% – 15,387%
attrezzature	12,50% - 15%
altri beni	12% - 15% - 20% - 25%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, la movimentazione subita è la seguente:

	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
4 – PRODOTTI FINITI E MERCI	189.321	2.027	191.348
TOTALE	189.321	2.027	191.348

II - CREDITI

Per quanto richiesto dall'art.2427, n.6 del codice civile in riferimento ai crediti esposti in bilancio precisiamo che non si evidenziano crediti di durata residua superiore a 5 anni.

L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio è esposto analiticamente nella tabella seguente:

ATTIVO CIRCOLARE CREDITI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
Clienti	84.750	10.005	94.755
Crediti v/ULSS	5.285.434	1.538.859	3.746.575
Irpeg acconto	468	-242	226
Credito imposte anticipate	358.695	-11.767	346.928
Deposito cauzionale	6.775	-1.000	5.775
Acconti imposte	26.324	-9.075	17.249
Credito INAIL	4.009	-4.009	
Credito IRES	59.800	-59.800	
Credito rimborso IRES da IRAP	71.671	-29.641	42.030
Crediti verso dipendenti	1.869	-610	1.259
Eccedenza versamenti			
Credito IVA	22.520	385	22.905
Altri crediti	11.880	-11.880	
TOTALE	5.934.195	1.421.225	4.277.702

Come evidenziato nella premessa della presente nota, i crediti iscritti in bilancio sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che, alla data del 31.12.2013, è pari ad euro 832.996,00; tale fondo si è incrementato nell'esercizio per euro 829.391,00.

IV - Disponibilità liquide

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	1.126.947	262.396	1.389.343
CONTANTE	8.210	-1.857	6.353
TOTALE	1.135.157	260.539	1.395.696

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

D) RATEI E RISCONTI

Esponiamo il dettaglio dei ratei e risconti attivi e passivi con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RATEI ATTIVI			
RISCONTI ATTIVI	243.046	-11.065	231.981
TOTALE	243.046	-11.065	231.981
	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RATEI PASSIVI	2.616	6.126	8.742
RISCONTI PASSIVI			
TOTALE	2.616	6.126	8.742

Per maggiore chiarezza Vi informiamo che la voce Risconti Attivi riguarda, così come previsto dall'art.2424 bis c.c., quote di costi di competenza dell'esercizio successivo; i Ratei Passivi, viceversa, rappresentano quote di costi dell'esercizio che avranno manifestazione futura.

Il dettaglio dei Risconti e dei Ratei è il seguente:

RISCONTI ATTIVI	231.981
ASSICURAZIONI	191.925
SPESE TELEFONICHE	1.589
CANONI AFFITTO E ACCESSORI	11.184
BOLLI AUTO	243
ALTRE SPESE	27.040
TOTALE	231.981
RATEI PASSIVI	8.742
SPESE TELEFONICHE	1.869
NOLEGGI	810
AFFITTI IMMOBILI PERTINENZE	1.312
MANUTENZIONI	426
VARIE	4.325
TOTALE	8.742

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
CAPITALE SOCIALE	4.552.000			4.552.000
RISERVA LEGALE	28.112			28.112
RISERVA STRAORD.CARDIOLOGIA	51.925			51.925
RISERVA STRAORDINARIA	94.945			94.945
DISTRIBUZIONE AI SOCI				
FONDO VINCOLATO ULSS – OPERE				
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO				
UTILI O PERDITE A NUOVO	-1.344.730	9.294		-1.335.436
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	9.294	-1.570.707	9.294	-1.570.707
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.391.546	-1.561.413	9.294	1.820.839

Ricordiamo che, in base al disposto dell'articolo 2426, n. 5 del codice civile, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili di importo tale da coprire l'ammontare dei costi capitalizzati non ancora ammortizzati.

Il capitale sociale di euro 4.552.000 è diviso in n. 4.552.000 azioni, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro uno.

Nessuna variazione al capitale è intervenuta nell'esercizio.

Viene indicata di seguito la classificazione delle riserve al fine di distinguere la possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione delle stesse (art.2427, voce 7 bis):

Denominazione	Importo	Riserva utile/capitale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Note
Riserva straord. cardiologia	51.924,94	Utile	B		
Riserva legale	28.111,89	Utile	B		Art. 2430 c.c.

Riserva straordinaria	94.945,18	Utile	A – B – C		
Totale	174.982,01				

Legenda: “A” per aumento capitale sociale; “B” per copertura perdite; ”C” per distribuzione ai soci

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente alla data del 31.12.2006, con gli incrementi relativi alla rivalutazione ed i decrementi relativi all'utilizzo del fondo.

L'importo esposto in bilancio è pari ad €. 68.722. La movimentazione è la seguente:

	FONDO TFR
SALDO INIZIALE LORDO	73.478
UTILIZZO	-6.038
RIVALUTAZIONE	1.356
RETTIFICHE ESERCIZI PRECEDENTI	1.396
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	-1.470
SALDO FINALE	68.722

DEBITI

Ai fini di una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
OBBLIGAZIONI				
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI				
DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI				
DEBITI V/BANCHE				
DEBITI V/BANCHE C/ANTICIPI	1.500.000		650.000	850.000
MUTUI PASSIVI				
DEBITI V/FINANZIATORI				
ACCONTI				
FORNITORI	1.905.119	362.274		2.267.393
FORNITORI ES.OLTRE 12 MESI				
TITOLI DI CREDITO				
CONTROLLATE				
COLLEGATE				
CONTROLLANTE	652.483	134.245		786.728
DEBITI TRIBUTARI	127.824		7.486	120.338
ISTITUTI DI PREVIDENZA	182.094		13.498	168.596
ALTRI DEBITI	483.312	144.068		627.380
TOTALE	4.850.832	640.587	670.984	4.820.435

Per quanto richiesto dall'art.2427, n.6 del codice civile in riferimento ai debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, Vi precisiamo che non si evidenziano debiti di durata residua superiore a 5 anni.

* * *

CONTI D'ORDINE

Non sono registrati conti d'ordine

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività sono i seguenti:

CATEGORIA	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE	ANNO CORRENTE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.538.309	616.792	15.155.101
Incrementi di imm.ni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	222.345	1.005	223.350
TOTALE	14.760.654	617.797	15.378.451

Non si ritiene di dover procedere ai sensi dell'art. 2427 punto 10) alla ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo aree geografiche, in quanto sono relativi ad operazioni realizzate in Italia.

Viene di seguito fornito il dettaglio dei ricavi delle prestazioni:

	ANNO 2012	VARIAZIONE	ANNO 2013
RICOVERO	11.445.062	587.199	12.032.261
PUNTO DI PRIMO INTERVENTO	1.256.324	1.163	1.257.487
DIFFERENZA CLASSE	15.000	-2.700	12.300
ACCOMPAGNAMENTO	1.960	-880	1.080
PRESTAZIONI DI TICKET PRIVATO	4.433	2.551	6.984
PRESTAZIONI LIBERO-PROFESSIONALI	192.648	-11.039	181.609
TICKETS	490.664	13.294	503.958
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.103.666	27.565	1.131.231
COPIE RADIOGRAFICHE	3.889	245	4.134
AFFITTO COLLEG. ESTERNI	13.138	-3.496	9.642
COPIE CARTELLE CLINICHE	11.525	2.890	14.415
ANALISI DI LABORATORIO			
TOTALE	14.538.309	616.792	15.155.101

Nella voce “Ricavi e proventi diversi” sono state iscritte le plusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti pari ad euro 83,00, trattandosi di operazioni afferenti la gestione accessoria che rientra tra la gestione ordinaria.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sostenuti per la produzione dei servizi sono i seguenti:

	2012	VARIAZIONI	2012
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS, DI MERCI	2.685.094	197.039	2.882.133
COSTI PER SERVIZI	6.158.687	698.643	6.857.330
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	113.814	31.882	145.696
COSTI PER IL PERSONALE	4.206.218	89.267	4.295.485
AMMORTAMENTI	278.452	-34.762	243.690
SVALUTAZIONE CREDITI		829.391	829.391
ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
VARIAZIONE RIMANENZE	38.250	-40.277	-2.027
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.311.446	106.288	1.417.734
TOTALE	14.791.961	1.877.471	16.669.432

I costi per godimento di beni di terzi sono di seguito specificati:

Affitti passivi	77.654
Spese condominiali	27.522
Noleggio fotocopiatrice	3.720
Noleggio attrezzature	17.817
Canoni leasing attrezzature	18.982
TOTALE	145.695

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art.2427, comma 1, n. 22 c.c.

Di seguito vengono riepilogate le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell’addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria 1	Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio 2	Interessi passivi di competenza dell'esercizio 3	Costo storico (sostenuto dalla società di leasing) 4	Quota di ammortamento dell'esercizio 5	Fondo ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio 6	Valore netto di bilancio 4-6=7
MPS leasing & factoring – mammografo		2.251	84.500	5.281	5.281	79.219
TOTALE		2.251	84.500	5.281	5.281	79.219

CONTO ECONOMICO 2013

Storno di canoni su operazioni di leasing	18.982
Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere	5.281-
Effetti sul risultato prima delle imposte	13.701
Reddito imponibile	13.701
Rilevazione dell'effetto fiscale	534-
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	13.167

B) COSTI DEL LAVORO

In ossequio all'art.2427, n.15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente risulta il seguente:

ORGANICO	31.12.2012	VARIAZIONI	31.12.2013
Amministrativo	11	-	11
Medici	9	1	10
Ausiliari	2	-	2
Fisioterapisti	7	-	7
Tecnico radiologia	4	-	4
Operatori sanitari (OSS e OTA)	19	-1	18
Infermieri	44	3	47
Operai	2	-	2
Addetti al magazzino	2	-	2
Personale di portineria	2	-	2
TOTALE	102	+ 3	105

Inoltre precisiamo che il compenso spettante agli amministratori e gli emolumenti dovuti al Collegio sindacale per l'esercizio 2013, così come deliberati dall'assemblea dei soci, sono i seguenti:

COMPENSI CDA	156.634
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE *	75.160

* ai sensi dell'art. 2427 codice civile, comma 1, punto 16-bis, si precisa che il compenso spettante per la revisione legale è pari ad euro 22.000,00 e euro 44.000,00 per la funzione di collegio sindacale.

B) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono pari a €. 65.003 per le immobilizzazioni immateriali e a €. 178.687 per le immobilizzazioni materiali.

B) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, pari a €.1.417.734, riguardano principalmente l'IVA indetraibile sugli acquisti, la quale risulta contabilizzata per €.714.189 ed il canone del contratto di servizio con la ULSS per €. 505.459, la differenza riguarda oneri di gestione quali cancelleria, imposte e tasse diverse, spese postali.

C) INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio, in conformità al principio di chiarezza si espone quanto segue:

	Anno precedente	Variazioni	Anno corrente
Interessi attivi bancari e postali	2.334	-1.202	1.132
Interessi attivi su rimborsi	1.536	-1.536	
Interessi attivi di mora	212.547	-212.547	
Totale	216.417	-215.285	1.132

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

Interessi passivi bancari	53.396
Interessi passivi di mora	1.287
Interessi passivi diversi	7
Interessi rateazione imposte	154
Totale	54.844

In conformità alle disposizioni del codice civile preciso nuovamente che nel bilancio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

*

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Elenchiamo anche la composizione delle voci Proventi e Oneri Straordinari evidenziando le variazioni intervenute nell'esercizio:

	2012	VARIAZIONI	2013
ONERI			
Sopravvenienze passive	136.416	-47.896	88.520
Risarcimento danni	6.510	-4.510	2.000
TOTALE	142.926	-52.406	90.520
PROVENTI			
Sopravvenienze attive	70.438	-69.557	881
Rimborsi assicurativi	12.387	-11.839	548
Indennizzi INAIL	7.178	259	7.437
TOTALE	90.003	-81.137	8.866

*

Imposte

Le imposte imputate al conto economico sono pari a:

IRAP per euro 267.786,00 di cui:

- IRAP corrente euro 132.593,00
- recupero IRAP anticipata prec. euro 2.600,00

IRES per euro 9.167 di cui:

- recupero IRES anticipata prec. euro 9.167,00

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte anticipate e differite

Nella considerazione che il bilancio di esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del DPR 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistica da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita avviene in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita (imposte anticipate) viene conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

L'iscrizione della fiscalità differita avviene come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter-imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Nella redazione del presente bilancio non si sono iscritte imposte anticipate in quanto si è ritenuto che quelle già esistenti siano sufficienti a coprire le differenze temporanee esistenti tra le valutazioni civilistiche e fiscali.

Viceversa sono state utilizzate imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi in misura pari alle differenze che si sono annullate nell'esercizio e in misura pari alle perdite fiscali utilizzate a decremento del reddito imponibile. Al riguardo si ricordo che, a seguito delle recenti modifiche normative, le perdite fiscali pregresse possono essere utilizzate fino ad un massimo dell'80 per cento del reddito imponibile.

Nel conto economico alla voce "22-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte suddivise tra imposte correnti (voce 3.22a) – corrispondenti alle imposte da liquidare in sede di dichiarazione fiscale – e le imposte anticipate (voce 322c) – che rappresentano l'utilizzo nell'esercizio di imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti nella misura delle variazioni fiscali in diminuzione operate nel calcolo delle imposte sul reddito dell'esercizio in corso, unitamente alle imposte anticipate stanziati nell'esercizio:

imposte correnti	132.593
------------------	---------

imposte anticipate (recupero)	11.767
saldo imposte	144.360

Si precisa infine che le imposte sul reddito (IRES) sono determinate applicando l'aliquota ordinaria ridotta al 50% e quindi 13,75%, in applicazione dell'art. 6 del DPR n. 601/73, in quanto la società è Presidio Ospedaliero.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio al documento OIC n. 12, al fine di fornire una informativa completa ed approfondita sulla situazione finanziaria e patrimoniale, ovvero sulle variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e sui fattori che le hanno determinate, si allega il Rendiconto Finanziario redatto elaborando i dati derivanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2013		
(Espresso in migliaia di €.)	2013	2012
1. Disponibilità monetarie nette (indebitamento finanz. Netto all'inizio dell'	1.135	742
<i>Flussi di cassa generati dalla gestione operativa</i>		
Utile (Perdita) d'esercizio	-1.571	9
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	244	278
Svalutazione crediti	829	
Svalutazione di partecipazioni		
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali		-3
Variazione netta del trattamento di fine rapporto		-1
Accantonamento al fondo rischi al netto utilizzi		
Totale flussi di cassa generati dalla gestione operativa	-498	283
<i>Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa</i>		
Rimanenze	-2	38
Crediti commerciali	704	-883
Altre attività	128	89
Debiti commerciali	497	-263
Altre passività e giro a fondo rischi	-520	1.363
Variazioni di cassa generati nel capitale circolante netto	807	344
2. TOTALE	309	627
<i>Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento</i>		
Investimenti in immob. Immateriali al netto	-2	-183
Investimenti in immob. Materiali al netto	-47	-51
Investimenti in immob. Finanziarie al netto		
3. Totale impieghi di cassa generati da attività di investimento	-49	-234
<i>Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie</i>		
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni/(rimborsi)		
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni/(rimborsi)		
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio		
4. Totale flussi di cassa generati da attività finanziarie	0	0
5. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (2+3+4)	260	393
6. Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento finanz. Netto) alla fine del	1.395	1.135

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile espongo i dati essenziali del bilancio approvato al 31.12.2013 della ULSS n. 1 di Belluno che esercita attività di direzione e coordinamento.

Si è ritenuto, considerando che l'informazione richiesta è di sintesi, di limitarsi ad indicare i totali delle voci indicate con lettere maiuscole dello stato patrimoniale e del conto economico.

Stato Patrimoniale	Totale
Immobilizzazioni	66.978.897,77
Attivo circolante	53.069.040,74
Ratei e risconti attivi	82.615,27
Totale attivo	120.130.553,78
Patrimonio netto	16.734.041,55
Fondi rischi ed oneri	5.860.332,36
Fondo premio SUMAI	823.887,21
Debiti	96.675.098,90
Ratei e risconti passive	37.193,76
Totale passive	120.130.553,78

Conto economico	Totale
(A) Valore della produzione	301.149.449,99
(B) Costo della produzione	302.367.159,16
Differenza	-1.217.709,17
(C) Proventi ed oneri finanziari	-727.943,53
(D) Rettifiche valore di attività finanz. +/-	0,00
(E) Proventi ed oneri straordinari	675.215,61
(Y) Imposte e tasse	7.649.047,53
Risultato d'esercizio	- 9.196.868,52

Cortina d'Ampezzo, lì 4 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione e su delega dello stesso

Il Presidente

(Dott. Marco Fachin)